

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO



ex art. 46 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09) e D.M. 01-02-03.09.2021

**Istituto comprensivo “Santa Lucia del Mela”
Scuola dell’infanzia
Via Roma
Santa Lucia del Mela (ME)**

| FUNZIONE | NOME E COGNOME | FIRMA |
|-------------------|--------------------------------|------------------------|
| Datore di lavoro | Prof. Michele Bonardelli | |
| RSPP | Ing. Rosanna Nastasi | <i>Rosanna Nastasi</i> |
| Medico competente | Dott. Calogero Graceffa | |
| RLS | Prof.ssa Maria Grazia Andaloro | |

Data emissione: 27/02/2024

Indice

| | |
|---|----|
| Indice | 2 |
| Introduzione | 3 |
| Anagrafica Aziendale..... | 4 |
| Dati occupazionali..... | 5 |
| Organizzazione Aziendale della Sicurezza | 6 |
| Obiettivi della Valutazione del Rischio Incendio | 8 |
| Criteri adottati per la Valutazione del Rischio Incendio | 9 |
| Descrizione dell'Attività..... | 12 |
| Caratteristiche degli ambienti di lavoro..... | 12 |
| Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee..... | 15 |
| Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio..... | 16 |
| Dichiarazione del datore di lavoro | 19 |

Introduzione

La presente relazione è stata redatta in base al DM. 03.09.2021 "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro "in attuazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), relativo ai criteri di valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare, al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

Nell'elaborazione del presente documento il Datore di Lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata effettuata in conformità ai criteri del DM 03.09.2021.

Il presente documento costituisce parte specifica ed integrante del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09).

Nella presente relazione sono state indicati:

- i pericoli identificati
- i lavoratori ed altre persone a rischio particolare identificati
- le conclusioni derivanti dalla valutazione

Il presente documento dovrà essere periodicamente verificato, a cura del SPP, e sarà oggetto di revisione a seguito di:

- adeguamenti strutturali;
- ampliamenti;
- adeguamenti impiantistici;
- variazione dei fattori di rischio individuati;
- significativo cambiamento della attività;
- significativo cambiamento nei materiali utilizzati o depositati.

| | | |
|--|--|-------|
| Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Via Roma | Documento di Valutazione del Rischio Incendio | Pag 4 |
|--|--|-------|

Anagrafica Aziendale

| | |
|---|---|
| Azienda | Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" |
| Attività | Attività didattica |
| Sede legale | Via Stefano Cattafi Santa Lucia del Mela (ME) |
| Sede operativa | Scuola dell'infanzia Via Roma Santa Lucia del Mela (ME) |
| Datore di Lavoro | Prof. Michele Bonardelli |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) | Ing. Rosanna Nastasi |
| Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) | Prof.ssa Melania Muscianisi |
| Medico Competente | Dott. Calogero Graceffa |
| Dirigente per la sicurezza | Prof. Michele Bonardelli |
| Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza | Prof.ssa Maria Grazia Andalaro |
| Preposti | Ins. Maria Rita Calderone Prof.ssa Anna Ida Pagano Ins. Francesco Calderone Dott.ssa Patrizia Geraci |

Dati occupazionali

| Nominativo | Mansione | Ambiente di Lavoro | Note | Tipologia contrattuale |
|-------------------------|------------------|--|-------------|-------------------------------|
| Alercia Anna | Docente | Aule | | Impiegato |
| Biondo Venera | Docente | Aule | | Impiegato |
| Bonino Concetta | Docente | Aule | | Impiegato |
| Calderone Maria Rita | Docente | Aule | | Impiegato |
| Donato Antonina | Docente | Aule | | Impiegato |
| Draga' Giovanna | Docente | Aule | | Impiegato |
| Ficarra Santa | Docente | Aule | | Impiegato |
| Mendolia Venera | Docente | Aule | | Impiegato |
| Pandolfo Maria | Docente | Aule | | Impiegato |
| Piazza Maria | Docente | Aule | | Impiegato |
| Trifirò Caterina | Docente | Aule | | Impiegato |
| Bella Rosa Maria | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Caruso Stefania | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Lipari Eleonora | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Lipari Salvatore | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Maimone Lucia | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Manna Donatella | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Monforte Maria Concetta | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Motta Lucrezia | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Ruggeri Placido | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Rundo Maria | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |
| Sottile Salvatore | Coll. Scolastico | Tutti i locali interni e gli spazi esterni | | Impiegato |

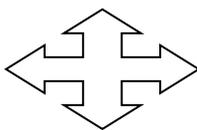
Organizzazione Aziendale della Sicurezza

Datore di Lavoro

Prof. Michele Bonardelli

**Responsabile del
Servizio di Prev. e Prot.**

Ing. Rosanna Nastasi



Rappresentante dei Lavoratori

Prof.ssa Maria Grazia Andaloro

Medico Competente

Dott. Calogero Graceffa

Il Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09) ha designato i seguenti lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione delle emergenze:

| Addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio | |
|---|------------------|
| Nominativo | Mansione |
| Santa Ficarra | Docente infanzia |
| Venera Mendolia | Docente infanzia |

| Addetti al Primo Soccorso | |
|----------------------------------|--------------------|
| Nominativo | Mansione |
| Santa Ficarra | Docente infanzia |
| Anna Ida Pagano | Docente secondaria |

| Addetti all' evacuazione, salvataggio gestione delle emergenze | |
|---|------------------|
| Nominativo | Mansione |
| Santa Ficarra | Docente infanzia |
| Venera Mendolia | Docente infanzia |

Obiettivi della Valutazione del Rischio Incendio

La presente valutazione consente al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro dal rischio di incendio.

Questi provvedimenti comprendono:

- la prevenzione dei rischi;
- l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti;
- la formazione dei lavoratori;
- le misure tecnico - organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari.

Criteria adottati per la Valutazione del Rischio Incendio

Generalità

La valutazione dei rischi di incendio è stata condotta in accordo da quanto stabilito dal D.M. 03.09.2021..

Metodologia

La Valutazione del Rischio incendio è stata condotta nell'ottica di individuare il livello di rischio generale ed il livello di rischio per aree omogenee.

Si è proceduto suddividendo la sede in diverse aree, all'interno delle quali i rischi d'incendio, sulla base delle lavorazioni svolte, dei materiali presenti e delle caratteristiche strutturali, sono "omogenei".

Le aree omogenee così individuate sono riportate nella Tabella "individuazione aree omogenee".

In ogni ambiente omogeneo si è provveduto a valutare:

- il tipo di attività;
- i materiali immagazzinati e manipolati;
- le attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi;
- le caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- le dimensioni e l'articolazione del luogo di lavoro;
- il numero di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione di ogni pericolo di incendio (p.e. sostanze facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio);
- individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- valutazione del rischio residuo di incendio;
- verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

L' Allegato III del DM 02 settembre 2021, indica i livelli di rischio del luogo di lavoro, e delle singole parti del luogo di lavoro medesimo, così identificati:

Attività di livello 1

Rientrano in tale categoria di attività i luoghi di lavoro in cui le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e dove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme

Attività di livello 2

Rientrano in tale categoria i luoghi di lavoro soggetti al controllo da parte dei Vigili del Fuoco (ai sensi dell'Allegato I del DPR 151/2011) che non rientrano nelle attività di livello 3 ed i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

Attività di livello 3

Ricadono in tale categoria tutte quelle attività specificatamente elencate nell'Allegato III, al punto 3.2.2.

Si intendono a rischio di livello 3 i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali c/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio.

Tali luoghi comprendono:

- aree dove i processi lavorativi comportano l'utilizzo di sostanze altamente infiammabili (p.e. impianti di verniciatura), o di fiamme libere, o la produzione di notevole calore in presenza di materiali combustibili;
- aree dove c'è deposito o manipolazione di sostanze chimiche che possono, in determinate circostanze, produrre reazioni esotermiche, emanare gas o vapori infiammabili, o reagire con altre sostanze combustibili;
- aree dove vengono depositate o manipolate sostanze esplosive o altamente infiammabili;
- aree dove c'è una notevole quantità di materiali combustibili che sono facilmente incendiabili;
- edifici interamente realizzati con strutture in legno.

Al fine di classificare un luogo di lavoro o una parte di esso come avente rischio di livello 3 occorre inoltre tenere presente che:

- molti luoghi di lavoro si classificano della stessa categoria di rischio in ogni parte. Ma un qualunque ambiente a rischio elevato può elevare il livello di rischio dell'intero luogo di lavoro, salvo che l'ambiente interessato sia separato dal resto del luogo attraverso elementi separanti resistenti al fuoco;
- una categoria di rischio elevata può essere ridotta se il processo di lavoro è gestito accuratamente e le vie di esodo sono protette contro l'incendio;
- nei luoghi di lavoro grandi o complessi, è possibile ridurre il livello di rischio attraverso misure di protezione attiva di tipo automatico quali impianti automatici di spegnimento, impianti automatici di rivelazione incendi o impianti di estrazione fumi. Vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di incendio elevato quei locali ove, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla

facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

All'esito della analisi innanzi descritte per ogni ambiente sono stati valutati i seguenti parametri:

- caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti
- possibilità di sviluppo di incendio
- probabilità di propagazione dell'incendio.

Le aree sono state classificate a rischio di incendio di Livello 1 , 2 e 3 secondo un metodo numerico che tiene conto delle possibili combinazione dei parametri innanzi elencati.

| Parametro | Livello | Parametro numerico |
|---|---------------------------------|--------------------|
| Caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti (INF) | A basso tasso di infiammabilità | 1 |
| | Infiammabili | 2 |
| | Altamente infiammabili | 3 |
| Possibilità di sviluppo di incendio (SI) | Bassa | 1 |
| | Limitata | 2 |
| | Notevole | 3 |
| Probabilità di propagazione dell'incendio (PI) | Basso | 1 |
| | Medio | 2 |
| | Elevato | 3 |

| Somma dei parametri numerici INF + SI + PI | Livello di rischio Incendio |
|---|-----------------------------|
| 3 – 4 | Basso |
| 5 – 6 – 7 | Medio |
| 8 – 9 | Elevato |

| | | |
|--|--|--------|
| Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Via Roma | Documento di Valutazione del Rischio Incendio | Pag 12 |
|--|--|--------|

Descrizione dell'Attività

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione del Rischio Incendio l'Azienda in esame è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

| n. | Ambiente di Lavoro |
|----|---------------------------|
| 1 | Aule |
| 2 | Androne, corridoio, scale |
| 3 | Ripostigli e depositi |
| 4 | Servizi igienici |
| 5 | Cortile esterno |

Caratteristiche degli ambienti di lavoro

| Ambiente di Lavoro | 1 - Aule |
|---|--|
| Tipo di Attività | Lezioni frontali |
| Materiali immagazzinati e manipolati | Quaderni e libri |
| Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi | Armadi, sedie, banchi, lavagne in legno e ferro. |
| Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento | La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pitturazione. Pavimentazione antitrauma. Infissi in alluminio a ribalta. Porte interne apribili verso l'esterno. |
| Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro | L'edificio ad una elevazione fuori terra si sviluppa su una superficie totale di 358,00 mq. circa. Le aule hanno dimensione varia. |
| Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone) | Sono presenti circa 25/28 persone per aula. |
| Possibili sorgenti di innesco | Impianto elettrico, arredi. |
| Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili | Manutenzione. Eliminare materiale infiammabile accatastato negli o sugli armadi. |
| Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore | Verifica biennale impianto elettrico e di messa a terra. Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell'impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere. |

| | |
|---|--|
| Ambiente di Lavoro | 2 - Androne, corridoio, scale |
| Tipo di Attività | passaggio e vigilanza |
| Materiali immagazzinati e manipolati | Manifesti |
| Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi | Armadi |
| Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento | La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pittura. Pavimentazione gres. Infissi in alluminio. Porte interne apribili verso l'esterno. |
| Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro | Gli spazi che comprendono i corridoi e gli androni si estendono su una superficie totale di circa mq. 64. |
| Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone) | Varia durante la giornata |
| Possibili sorgenti di innesco | Corto circuito prese presenti lungo i corridoi. Impianto e quadro elettrico |
| Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili | Pulizia e riordino periodico |
| Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore | Eliminazione materiale accatastato o eccessivo materiale cartaceo inserito negli armadi. |

| | |
|---|---|
| Ambiente di Lavoro | 3 - Ripostigli e depositi |
| Tipo di Attività | Immagazzinamento |
| Materiali immagazzinati e manipolati | Carta, cartone, legno e molta plastica |
| Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi | Vecchi armadi, sedie, tavoli, cartelloni. |
| Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento | La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pittura. Pavimentazione in gres. Infissi in alluminio a ribalta. Porte interne apribili verso l'esterno. |
| Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro | |
| Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone) | Variabile |
| Possibili sorgenti di innesco | Impianto elettrico |
| Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili | Eliminazione del materiale accatastato ed in disuso. |
| Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore | Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell'impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere. |

| Ambiente di Lavoro | 4 - Servizi igienici |
|---|---|
| Tipo di Attività | |
| Materiali immagazzinati e manipolati | Sostanze per la pulizia, infiammabili |
| Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi | Sanitari e arredi |
| Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento | La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pittura. Pavimentazione in ceramica e rivestimento anch'esso in ceramica. Infissi in alluminio a ribalta. Porte interne ad un battente da 80 cm. apribili verso l'interno. |
| Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro | I servizi igienici misurano in tutto circa mq. 29,00. |
| Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone) | Variabile |
| Possibili sorgenti di innesco | Impianto elettrico, prese |
| Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili | Eliminare materiale infiammabile accatastato negli o sugli armadi o nei bagni chiusi. |
| Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore | Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell'impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere. |

| Ambiente di Lavoro | 5 - Cortile esterno |
|---|---|
| Tipo di Attività | Passaggio |
| Materiali immagazzinati e manipolati | Erba e rami. |
| Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi | Pavimentazione in marmette di cemento, recinzione in muratura e ringhiere in ferro. |
| Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento | Il cortile si sviluppa attorno al fabbricato con vari accessi. |
| Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro | Variabile. |
| Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone) | Erba secca prodotta da scerbatura |
| Possibili sorgenti di innesco | Evitare l'accatastamento di materiale ligneo e cartaceo. |
| Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili | Potatura e scerbatura con asportazione immediata del materiale eliminato. |
| Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore | Attrezzature sportive |

| | | |
|--|--|--------|
| Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Via Roma | Documento di Valutazione del Rischio Incendio | Pag 15 |
|--|--|--------|

Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee

| Ambiente di Lavoro | Caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti | Possibilità di sviluppo di incendio | Probabilità di propagazione dell'incendio | Livello di Rischio Incendio |
|-------------------------------|---|-------------------------------------|---|-----------------------------|
| 1 - Aule | 1 - A basso tasso di infiammabilità | 1 - Scarsa | 1 - Bassa | Basso |
| 2 - Androne, corridoio, scale | 1 - A basso tasso di infiammabilità | 1 - Scarsa | 1 - Bassa | Basso |
| 3 - Ripostigli e depositi | 2 - Infiammabili | 1 - Scarsa | 1 - Bassa | Medio |
| 4 – Servizi igienici | 1 - A basso tasso di infiammabilità | 1 - Scarsa | 1 - Bassa | Basso |
| 5 – Cortile esterno | 1 - A basso tasso di infiammabilità | 1 - Scarsa | 1 - Bassa | Basso |

Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio

All'esito della valutazione dei rischi di incendio, il datore di lavoro ha adottato le seguenti misure preventive protettive e precauzionali di esercizio al fine di:

- ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio
- garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio
- realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento
- assicurare l'estinzione di un incendio
- garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio
- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio

| Ambiente di lavoro | 1 - Aule |
|--|--|
| ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio | Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, mantenere impianto elettrico, sostituire la pavimentazione in linoleum. |
| garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio | Mantenere funzionanti le porte delle aule. Lasciare i corridoi liberi tra le file dei banchi. |
| realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento | Dotare la scuola di una sirena autoalimentata. |
| assicurare l'estinzione di un incendio | Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio |
| garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio | Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti. |
| fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio | Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio. |

| | | |
|--|--|--------|
| Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Via Roma | Documento di Valutazione del Rischio Incendio | Pag 17 |
|--|--|--------|

| Ambiente di lavoro | 2 - Androne, corridoio, scale |
|--|--|
| ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio | Eliminare materiale cartaceo, plastico e ligneo da smaltire Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, mantenere impianto elettrico |
| garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio | Mantenere tutte le uscite di emergenza libere e i percorsi sgombri da qualsiasi tipo di materiale. |
| realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento | Dotare la scuola di una sirena autoalimentata. |
| assicurare l'estinzione di un incendio | Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio |
| garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio | Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti. |
| fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio | Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio. |

| Ambiente di lavoro | 3 - Ripostigli, depositi e archivi |
|---|--|
| Eliminazione materiale accatastato | Eliminare materiale superfluo in disuso. Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, mantenere impianto elettrico, |
| garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio | Sostituire le porte interne con porte apribili verso l'esterno e segnalazione a pavimento. |
| Dotare la scuola di una sirena autoalimentata. | Dotare la scuola di una sirena autoalimentata. |
| Inserimento di estintori a tetto tipo splinker. | Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio |
| Posizionare gli estintori a tetto e gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale. | Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti. |
| Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio. | Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio. |

| Ambiente di lavoro | 4 - Servizi igienici |
|--|---|
| ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio | Revisionare periodicamente l'impianto elettrico |
| garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio | Inserire porte interne con apertura verso l'esterno |
| realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento | Dotare la scuola di una sirena autoalimentata. |
| assicurare l'estinzione di un incendio | Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio |
| garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio | Posizionare gli estintori e gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale. |
| fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio | Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio. |

| Ambiente di lavoro | 5 - Cortile esterno |
|--|---|
| ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio | Eliminazione materiale accatastato o erbe essiccate provenienti dalla scerbatura |
| garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio | si |
| realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento | Dotare la scuola di una sirena autoalimentata. |
| assicurare l'estinzione di un incendio | Inserimento attacchi per impianto antincendio. |
| garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio | Richiesta di manutenzione e prova naspi presenti con sostituzione di quelli scaduti |
| fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio | Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio. |

Dichiarazione del datore di lavoro

Il sottoscritto, Prof. Michele Bonardelli, in qualità di Datore di Lavoro dell'Istituto comprensivo "Santa Lucia del mela", con sede legale nella città di Santa Lucia Del Mela (ME) in via Stefano Cattafi per la scuola dell'infanzia sita in Via Roma

DICHIARA

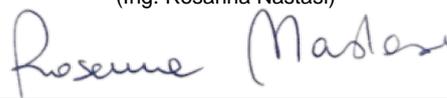
che con il presente documento si modifica ed amplia il documento sulla valutazione dei rischi ex art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), in materia di Prevenzione Incendi secondo le modalità e le prescrizioni del D.M. 01-02-03.09.2021.

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

SANTA LUCIA DEL MELA (ME), 27/02/2024

Il Datore di Lavoro
(Prof. Michele Bonardelli)

Il Responsabile del S.P.P.
(Ing. Rosanna Nastasi)



Il Medico Competente
(Dott. Calogero Graceffa)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
(Prof.ssa Maria Grazia Andaloro)